

SULMONA, MOGLIE DELL'ASSESSORE ASSUNTA DA COOPERATIVA COMUNALE: E' BUFERA

3 Settembre 2020



SULMONA - La moglie viene assunta dalla Satic e l'assessore alle partecipate Stefano Mariani finisce nella bufera. A sollevare la questione, è il Partito democratico che, come si legge sul quotidiano *Il Centro*, chiede ora chiarezza alla cooperativa che presta il suo servizio non solo per il Comune, ma anche per il Cogesa.

“Già in altri tempi denunciavamo i segnali chiarissimi della metodologia che si veniva praticando, allorché facemmo emergere il caso del figlio di un consigliere comunale, cui veniva affidato un appalto per servizi amministrativi comunali, ricevendone in cambio un appoggio politico - ha sottolineato il segretario del circolo del Pd Franco Casciani - ma mai avremmo immaginato che il sistema fosse affinato al punto da distruggere completamente la funzionalità dell'apparato amministrativo e la credibilità di questa classe politica al governo cittadino”.

Appresa la notizia, della quale era ignara, il sindaco Annamaria Casini ha intanto annunciato che “sarà fatta chiarezza sulla vicenda”, mentre l'assessore Mariani ha minacciato querele.

“Sebbene non ci sia nessun motivo per rispondere a quello che è un evidente attacco personale, mi preme rendere noti alcuni elementi della vicenda, nella più ampia trasparenza che mi ha sempre contraddistinto”, ha detto Mariani, precisando che sua moglie è stata assunta dalla cooperativa Satic “lo scorso 22 luglio, con mansioni amministrative e di segreteria generale a tempo determinato part time”.

“Ancora una volta il circolo del Pd, non avendo alcun argomento politico per opporsi a questa amministrazione, ha fatto quello che gli riesce meglio - ha aggiunto il rappresentante della giunta Casini - scatenare una campagna diffamatoria che ha come unico scopo quello di denigrare il sottoscritto e la sua famiglia.